



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6979

Seduta del 19/09/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVI AL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO A VALERE SUI FONDI DI CUI ALLA L. N. 232/2016 E SS.MM.II.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Aldo COlombo

Il Dirigente Silvia Maria Volpato

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- con legge 29 novembre 1990, n. 380 recante “Interventi per la realizzazione del Sistema Idroviario Padano-Veneto” la realizzazione del Sistema Idroviario Padano-Veneto è stata dichiarata di preminente interesse nazionale;
- con D.M. 25 giugno 1992, è stata individuata la rete costituente il Sistema Idroviario Padano-Veneto costituito dal fiume Po e dalle idrovie collegate ed è stato approvato il relativo piano pluriennale di attuazione;
- con la sopracitata legge 380/1990 e con le successive leggi 194/1998, 413/1998 e 350/2003 sono state stanziare specifiche risorse a favore degli interventi sul Sistema Idroviario Padano-Veneto;
- con legge 27 gennaio 2000, n. 16 di “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo europeo sulle grandi vie navigabili di importanza internazionale, con annessi, tenuto a Ginevra il 19 gennaio 1996” sono state individuate nella “Lista delle vie navigabili d’importanza internazionale” le vie navigabili del Sistema Idroviario Padano-Veneto e nella “Lista dei porti di navigazione interna d’importanza internazionale” i porti che insistono su tale Sistema;
- il Sistema Idroviario Padano-Veneto è infrastruttura facente parte sia delle reti TEN-T che del Blue Book dell’UNECE;
- ai sensi dell’art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall’art. 1, comma 1072 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese ha previsto, per il Sistema Idroviario Padano-Veneto complessivi euro 150 milioni per gli anni 2021-2025;
- ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 le risorse sopra indicate sono state ridotte a euro 145 milioni nei termini che seguono: per l’anno 2021 euro 34.000.000,00, per l’anno 2022 euro 49.000.000,00, per l’anno 2023 euro 20.740.000,00, per l’anno 2024 euro 22.260.000,00, per l’anno 2025 euro 19.000.000,00;
- con Decreto Ministeriale n. 538 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 77 in data 21 gennaio 2022, è stato approvato il programma di interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto sulla base delle istanze all’uopo pervenute per il tramite dell’Intesa interregionale per la navigazione interna costituita dalle Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna;
- con Decreto Ministeriale n. 87 dell’8 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti al n.1296 del 5/5/2022, si è proceduto a modificare in parte il sopracitato Decreto Ministeriale n. 538 del 29 dicembre 2021, per effetto della definitiva individuazione dei soggetti beneficiari delle assegnazioni finanziarie nonché dei CUP validi in luogo di quelli provvisori, così come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riportati nello schema di Accordo di cui all'Allegato A della presente deliberazione;

- sulla base dei suddetti Decreti Ministeriali la Regione risulta assegnataria di complessivi euro 58.966.666,66 così ripartiti per la realizzazione degli interventi sottoindicati:
 - *“Regimazione a Corrente Libera dell'alveo di magra del Po per le navi di classe Va CEMT da Piacenza a Foce Mincio Parte 1”*, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 58.000.000,00 – CUP B99J21024840001;
 - *“Risoluzione di ostacoli alla navigazione di V classe CEMT, lungo la linea navigabile Fissero – Tartaro – Canalbianco mediante risezionamenti straordinari della cunetta navigabile”*, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 966.666,66 – CUP B67H21010850001;

VISTO l'art. 3 del D.M. n. 538/2021 che prevede l'adozione di Accordi procedurali tra il Ministero e le Regioni per la definizione delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi e all'erogazione del contributo pubblico;

CONSIDERATO che il sopracitato schema di Accordo procedimentale è stato concertato e condiviso tra Regione Lombardia e le altre Regioni facenti parte dell'Intesa Interregionale, ossia Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte, nell'ambito delle riunioni della Commissione Consultiva Tecnico-Amministrativa dell'Intesa stessa;

PRESO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili ha condiviso, a seguito di interlocuzioni ed incontri con le Regioni dell'Intesa Interregionale, tramite comunicazione mail del 3 Agosto 2022 trasmessa a Regione Lombardia e agli atti presso la U.O. Trasporto Pubblico e Intermodalità, la bozza di Accordo procedimentale da sottoscrivere tra le parti;

RITENUTO pertanto di procedere alla sottoscrizione di apposito Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 538/2021, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili al fine di disciplinare le modalità di erogazione del contributo pubblico e gli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi ammessi al finanziamento;

DATO ATTO che lo schema di Accordo procedimentale di cui all'Allegato A della presente deliberazione prevede, tra l'altro, che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- al fine dell'erogazione delle risorse relative alla prima annualità quale anticipazione, la Regione è tenuta a trasmettere al Ministero per ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento il documento comprovante l'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, regionale o del soggetto attuatore delegato, se disponibile, oppure una dichiarazione che attesti l'inserimento degli interventi nel primo programma triennale utile dei lavori pubblici regionali o del soggetto attuatore delegato, corredato del progetto di fattibilità tecnico economica, del relativo quadro economico e del cronoprogramma;
- ai fini dell'erogazione delle risorse delle successive annualità la Regione è tenuta a trasmettere al Ministero, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ciascuna annualità, la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, regionale o del soggetto attuatore delegato, comprovante l'effettivo utilizzo del finanziamento assegnato e lo stato di realizzazione di ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento corredato da una relazione del Responsabile del procedimento descrittiva dello stato di realizzazione delle opere e attestante il rispetto del cronoprogramma di esecuzione;

VISTA la D.G.R. del 25/7/2022 n. 6715 ad oggetto "*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 31° provvedimento*" con la quale sono stati istituiti i capitoli vincolati di entrata (cap. 15395) e di spesa (cap. 15396) relativi ai finanziamenti oggetto dell'Accordo procedimentale di cui all'Allegato A;

CONSIDERATO che AIPO, ai sensi della normativa regionale vigente, nello specifico L.R. n. 2 aprile 2002, n. 5, art. 4, L.R. n. 27 dicembre 2006, n. 30 e R.R. 27 ottobre 2015, n. 9, è individuata quale autorità avente in capo le funzioni connesse alla gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate e del relativo demanio, nonché alla gestione dei porti, delle banchine e delle infrastrutture per la navigazione, con esclusione delle funzioni nelle aree individuate dall'allegato B della sopracitata L.R. n. 30/2006;

VALUTATO che si procederà a definire con successivo atto convenzionale, i rapporti tra Regione Lombardia ed AIPO, in qualità di soggetto attuatore degli interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto, così come identificato con D.M. 87/2022, tra cui le modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi stessi, nonché l'assunzione in capo alla stessa Agenzia degli eventuali oneri previsti dall'art. 2 comma 3 dello schema di Accordo di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'Allegato A;

VISTO lo schema di Accordo procedimentale di cui all'Allegato A della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e Regione Lombardia per il finanziamento degli interventi sul sistema idroviario Padano-Veneto aventi quale beneficiario Regione Lombardia e soggetto attuatore AIPO, di cui ai DD.MM. n. 538/2021 e n. 87/2022;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nello schema di Accordo procedimentale di cui all'Allegato A della presente deliberazione e oggetto di contributo Ministeriale, sono finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idroviario lombardo;

VISTI la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta Regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo TER.10.03.240 "Sviluppo, regolamentazione e sicurezza della navigazione interna e valorizzazione del demanio lacuale e idroviario";

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo procedimentale di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e Regione Lombardia per il finanziamento degli interventi sul sistema idroviario Padano-Veneto aventi quale beneficiario Regione Lombardia e soggetto attuatore AIPO, di cui ai DD.MM. 538/2021 e 87/2022, così come richiamato in premessa;
2. di stabilire che gli interventi oggetto dello schema di Accordo di cui al punto 1 sono finanziati attraverso risorse statali previste dal "*Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese*" (Legge n. 232/2016 e Legge n. 205/2017), assegnate a Regione Lombardia con DD.MM. n. 538/2021 e n. 87/2022 e stanziare sul capitolo 15396 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Bilancio 2022/24;

3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile la sottoscrizione dell'Accordo procedimentale di cui al punto 1 e alla U.O. Trasporto Pubblico e Intermodalità l'attuazione dello stesso;
4. di stabilire che si procederà a definire con successivo atto convenzionale, i rapporti tra Regione Lombardia ed AIPO, in qualità di soggetto attuatore degli interventi relativi al Sistema Idroviario Padano-Veneto, così come identificato con D.M. 87/2022, tra cui le modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi stessi, nonché l'assunzione in capo alla stessa Agenzia degli eventuali oneri previsti dall'art. 2, comma 3 dello schema di Accordo di cui all'Allegato A;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge